



L'anno duemilasedici, addì **20 settembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0064182 del 15 settembre 2016, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro (entra alle ore 16.08), prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 17.08), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof. Mauro Rota, i Rappresentanti del personale: Pietro Maioli, Roberto Ligia, Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Alessandro Cofone (entra alle ore 16.16), Maria Giacinta Bianchi, Matteo Catananti, Francesco Mosca, Tiziano Pergolizzi.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof.ssa Raffaella Messinetti, prof. Sebastiano Filetti, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, la prof.ssa Irene Bozzoni, Direttore della Scuola di Studi Avanzati, i Prorettori: Antonello Folco Biagini, Teodoro Valente, Gianni Orlandi, Mario Morcellini e Tiziana Pascucci.

Assenti giustificati: prof. Stefano Catucci, prof. Augusto D'Angelo, i Rappresentanti del personale Germani e Altezza.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

20 SET. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Bartoletti

ADESIONE DELL'UNIVERSITA' DI ROMA TOR VERGATA AL CENTRO INTERUNIVERSITARIO CASPER

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione, predisposta dal Settore Convenzioni e Centri Interuniversitari dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 13.5.2008 e del 10.6.2008, hanno approvato l'istituzione del Centro Interuniversitario di Andrologia Sperimentale (CASPER), con sede amministrativa presso questa Università (Dipartimento di Medicina Sperimentale) e con durata sessennale della convenzione istitutiva. Inizialmente il CASPER ha visto l'adesione delle seguenti altre Università: Firenze, L'Aquila (poi receduta) e Padova.

Il Centro in parola è nato col fine di gestire le seguenti iniziative:

1. Promuovere eseguire e coordinare ricerche nel settore della andrologia clinica e di base, con particolare riguardo all'integrazione delle conoscenze, delle tecniche, delle biotecnologie e della qualità clinica, a scopo di ricerca di base, traslazionale ed applicata;
2. Costituire i fondamenti di una rete nazionale ed internazionale per la formazione dei giovani ricercatori nel settore anche attraverso la partecipazione a programmi europei nel campo andrologico;
3. Favorire lo scambio di informazioni fra gli Istituti e Dipartimenti dell'Università di Roma "La Sapienza" e delle Università di Firenze, di Padova e dell'Aquila, anche nel quadro di una collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari e con Centri di Ricerca di Enti pubblici, Enti Morali, Istituzioni Culturali, Consorzi ed Imprese che operano nel settore, sia nell'ambito nazionale che internazionale;
4. Stimolare le iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare sia a livello nazionale che internazionale;
5. Stimolare accordi di collaborazione internazionale con altri gruppi stranieri che si occupano di ricerche e formazione nel settore.

Il Consiglio Scientifico del Centro, nella seduta del 6.10.2014, ha approvato il rinnovo della convenzione istitutiva del Centro stesso per il sessennio 2014-2020 provvedendo, altresì, a redigere il testo della nuova convenzione istitutiva secondo i dettami delle vigenti linee guida sapienza in materia di centri interuniversitari.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca

Il Direttore

Massimo Bartoletti

uw



Senato
Accademico

Seduta del

20 SET. 2016

Nelle more del perfezionamento del nuovo atto convenzionale, il cui rinnovo è stato approvato dal Senato Accademico in data 25.11.2014 (deliberazione n. 486/14) e dal Consiglio di Amministrazione il 14.4.2015 (deliberazione n. 98/15), è pervenuta la richiesta di adesione al CASPER dell'Università di Roma "Tor Vergata".

La Commissione Mista Centri e Consorzi nella riunione del 5.7.2016, all'unanimità, si è espressa favorevolmente all'adesione dell'Università al Centro Interuniversitario in argomento.

Allegati parte integrante: Nuova convenzione istitutiva di CASPER;
Richiesta adesione Università di Roma "Tor Vergata";

Allegati in visione: Verbale Commissione Mista centri e Consorzi, seduta del 5.7.2016;
Deliberazione Senato Accademico n. 486/14, seduta del 25/11/2014;
Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 98/15, seduta del 14.4.2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio di Supporto alle Attività di Ricerca
Il Capofila
Massimo Bartolelli

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alle Ricerche
Il Direttore
Dott.ssa Sabina Luccarini



Senato
Accademico

Seduta del

20 SET. 2016

DELIBERAZIONE N. 244/16

IL SENATO ACCADEMICO

- ESAMINATA** la relazione predisposta dal Settore Convenzioni e Centri Interuniversitari dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico;
- LETTE** la richiesta di adesione al Centro Interuniversitario di Andrologia Sperimentale (CASPER) pervenuta dall'Università di Roma "Tor Vergata";
- VISTE** le favorevoli delibere al rinnovo di CASPER n. 486/14 del Senato Accademico e n. 98/15 del Consiglio di Amministrazione;
- VISTO** il parere favorevole espresso dalla Commissione Mista Centri e Consorzi nella seduta del 5.7.2016 in ordine alla suddetta richiesta di adesione al Centro;

Presenti e votanti 29: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Biagioni, Torrissi, Baumgartner, Ragozzino, Zicari, Graziani, Piras Giuseppe, Portoghesi Tuzi, Alfonzetti, Mastrangelo, Saggiaro, Caglioti, Betti, Cerreto, De Toma, Morano, Biffoni, Santoro Passarelli, Rota, Maioli, Ligia, D'Addio, Folchi, Catananti, Cofone, Mosca e Pergolizzi

DELIBERA

di approvare, per la parte di competenza, la richiesta di adesione al Centro Interuniversitario di Andrologia Sperimentale (CASPER) pervenuta da parte dell'Università di Roma "Tor Vergata".

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

DIREZIONE II - DIVISIONE III - RIPARTIZIONE IV
CONSORZI - FONDAZIONI - ASSOCIAZIONI
CENTRI DI RICERCA INTERUNIVERSITARI

Università "Tor Vergata"
URM2 - CLE - Partenza
Tit./Cl.: VI/8
Prot: 0020484/2016
Data: ROMA 21/06/2016

TRASMISSIONE VIA EMAIL
julia.labbate@uniroma1.it

**Al Centro Interuniversitario di Andrologia
Sperimentale "CASper"
c/o Università degli Studi di Roma "La
Sapienza"
Dipartimento di Medicina Sperimentale
c.a. dott.ssa Labbate**

**OGGETTO: Adesione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" al
Centro Interuniversitario di Andrologia Sperimentale "CASper".**

Si comunica che il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo ha autorizzato, nella seduta del 25/05/2016, l'adesione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" al Centro Interuniversitario di Andrologia Sperimentale "CASper".

Si rimane in attesa di indicazioni in merito alle modalità di sottoscrizione della Convenzione istitutiva del Centro.

**IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE
(Dott. Giorgio Di Giorgio)**

UFFICIO CONSORZI - FONDAZIONI - ASSOCIAZIONI
CENTRI DI RICERCA INTERUNIVERSITARI
UFFICIO.CONSORZI@UNIROMA2.IT
VIA ORAZIO RAIMONDO, 18 - 00173 ROMA
P.IVA 02133971008 - C.F. 80213750583

CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI ANDROLOGIA SPERIMENTALE

Convenzione per l'istituzione di un "Centro Interuniversitario"

tra

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con sede e domicilio fiscale in Roma, Piazzale Aldo Moro, 5, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Luigi Frati debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

L'Università degli Studi di Firenze, con sede e domicilio fiscale in Piazza S. Marco, 4 50121 Firenze rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Alberto Tesi, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

L'Università degli Studi di Padova, con sede e domicilio fiscale in Via 8 Febbraio, 2 - 35122 Padova rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Giuseppe Zaccaria, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

L'Università degli Studi di Roma, Tor Vergata, con sede e domicilio fiscale in Via Orazio Raimondo, 18 00173 – Roma rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Giuseppe Novelli, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

Si conviene e si stipula quanto segue

Tra le Università rappresentate dai Rettori che sottoscrivono la presente convenzione e meglio indicate in epigrafe è costituito il Centro Interuniversitario di Andrologia Sperimentale al fine di gestire quelle iniziative comuni riguardanti attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento professionale e fornitura di servizi, attraverso l'apporto congiunto offerto dalle discipline impartite nelle Università afferenti;

Il Centro Interuniversitario di Andrologia Sperimentale è regolato dai seguenti articoli da ritenersi, nella loro interezza, quale Statuto del Centro.

Art. 1 Scopo del Centro

Il Centro si propone di:

1. Promuovere e coordinare ricerche nel settore della andrologia clinica e di base, con particolare riguardo all'integrazione delle conoscenze, delle tecniche, delle biotecnologie e della qualità clinica, a scopo di ricerca di base, traslazionale ed applicata;
2. Costituire i fondamenti di una rete nazionale ed internazionale per la formazione dei giovani ricercatori nel settore, anche attraverso la partecipazione a programmi europei nel campo andrologico;
3. Favorire lo scambio di informazione fra gli Istituti e Dipartimenti dell'Università di Roma "La Sapienza", dell'Università di Firenze, dell'Università dell'Aquila, dell'Università di Padova anche nel quadro di una collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari e con Centri di Ricerca di Enti pubblici, Enti Morali, Istituzioni Culturali, Consorzi ed Imprese che operano nel settore, sia nell'ambito nazionale che internazionale;
4. Stimolare le iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare sia a livello nazionale che internazionale;
5. Stimolare accordi di collaborazione internazionale con altri gruppi stranieri che si occupano di ricerche e formazione nel settore.

Art. 2 Sede del Centro

Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi ed organizzativi, presso l'Università di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Medicina Sperimentale, Sezione di Fisiopatologia Medica, Endocrinologia e Scienza dell'Alimentazione.

Le attività proprie del Centro saranno svolte presso le sedi delle Università contraenti articolandosi in base ai piani ed ai programmi elaborati dal Consiglio Scientifico di cui ai successivi artt. 6 e 7.

Per le proprie attività il Centro potrà avvalersi delle apparecchiature e del personale che i Dipartimenti delle Università convenzionate, compatibilmente con le loro esigenze, metteranno a disposizione per gli scopi del Centro.

Art. 3 Attività del Centro

Il Centro persegue i propri scopi promuovendo ricerche nel campo dell'andrologia sperimentale clinica e di base ed in tali settori:

- A. Curando la realizzazione di servizi tecnologici;
- B. Curando la diffusione dell'informazione;
- C. Organizzando corsi, seminari e convegni;
- D. Promuovendo e coordinando le attività dei ricercatori;
- E. Proponendo specifici progetti di ricerca fondamentale, applicata e finalizzata;
- F. Promuovendo la formazione di ricercatori nel settore.

Art. 4 Collaborazioni specialistiche esterne

Per lo svolgimento delle attività sopraelencate, il Centro potrà avvalersi di collaborazioni esterne secondo la normativa vigente in materia. Gli incarichi saranno conferiti e stipulati con le modalità previste dal regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro.

Art. 5 Composizione del Centro

I docenti ed i ricercatori delle Università convenzionate che svolgono ricerca nei Settori Scientifico Disciplinari MED/ 13 Endocrinologia e nei SSD MED/05 Patologia Clinica, MED/46 Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio, MED/50 Scienze Tecniche Mediche Applicate ed altri con tematiche correlate agli interessi del Centro, a parere del Consiglio Scientifico, possono richiedere di entrare a fare parte del Centro Interuniversitario di Andrologia Sperimentale inoltrando domanda al Direttore, che è tenuto a sottoporre la richiesta al Consiglio Scientifico. La domanda di afferenza al Centro deve essere accompagnata dalla delibera espressa dall'Organo preposto dell'Università dei richiedenti.

Dell'accoglimento di tali domande dovrà essere data tempestiva comunicazione ai Rettori delle Università di appartenenza dei richiedenti.

Art. 6 Organi del Centro

Organi del Centro sono:

- a. Il Consiglio Scientifico;
- b. Il Direttore Amministrativo del Centro;
- c. Il Direttore Scientifico del Centro;
- d. Il Consiglio di Gestione.

Art. 7 Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico del Centro è composta da:

- Un membro nominato dal Rettore di ogni Università contraente tra i docenti di ruolo che aderiscono al Centro;
- Un massimo due membri eletti, con le modalità di cui al regolamento elettorale, tra i docenti di ognuna delle Università contraenti che aderiscono al Centro e nominati dal Rettore dell'Università di appartenenza.

Il Consiglio Scientifico può cooptare con decisione unanime, un membro tra riconosciuti esperti che operano nel campo delle attività del Centro.

Alle riunioni del Consiglio scientifico possono essere invitati a partecipare rappresentanti di altri Enti interessati all'attività del Centro.

Il Consiglio dura in carica tre anni. Elege nel proprio seno il Direttore Amministrativo, il Direttore Scientifico ed il Consiglio di Gestione.

Le adunanze sono valide se partecipano almeno la metà più uno dei suoi componenti. Sono esclusi dal computo gli assenti giustificati.

Il Consiglio Scientifico fissa le linee generali dell'attività del Centro, assume tutte le delibere di carattere scientifico, elabora e trasmette annualmente agli Organi competenti programmi e relazioni consuntive sull'attività del Centro articolate per sede e per fonte di finanziamento. Assume ogni iniziativa atta a realizzare le finalità del Centro di cui all'art. 1 del presente atto ed in particolare approva i bilanci preventivi e consuntivi, predispone il Regolamento interno del Centro e lo modifica su motivata proposta, con la maggioranza dei 2/3 dei propri componenti.

Il Consiglio Scientifico delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore Amministrativo.

Esprime la propria approvazione sulle richieste di nuove adesioni al Centro.

Art. 8 Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo svolge le seguenti funzioni:

- a. Rappresenta con mandato il Centro;
- b. Convoca e presiede il Consiglio di Gestione ed il Consiglio Scientifico;
- c. Sottopone al Consiglio Scientifico, per l'esame e l'approvazione, il Bilancio preventivo ed il Rendiconto consuntivo;
- d. Sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.

Il Direttore Amministrativo è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro esclusivamente tra i docenti, afferenti all'Università sede amministrativa del Centro stesso, che ai sensi dell'art. 2 delle L. 240/2010, assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo. E' nominato dal Rettore dell'Università sede amministrativa, dura in carica tre anni e può essere rieletto non più di due volte consecutive. In caso di rielezione in prossimità del pensionamento, l'incarico potrà essere ricoperto fino, e non oltre, la data di messa in quiescenza.

Il Direttore nomina un vice Direttore che lo coadiuvi nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisca in caso di sua assenza o impedimento. Il Vice Direttore è scelto tra i componenti del Consiglio di Gestione.

Art. 9 Direttore Scientifico

Il Direttore Scientifico eletto dal Consiglio scientifico del Centro tra i propri partecipanti, ha la responsabilità di tutte le attività scientifiche del Centro.

In particolare il Direttore Scientifico seguirà direttamente:

- I contenuti e l'organizzazione delle attività di ricerca (tempi, responsabilità, compiti, ecc.);
- La redazione di nuovi progetti di ricerca;
- L'eventuale disseminazione dei risultati;
- La relazione annuale (debitamente controfirmata dal Direttore Amministrativo) sulle attività svolte dal Centro nonché sull'effettivo coinvolgimento delle strutture e del personale docente afferente alla Sapienza. Detta relazione dovrà essere trasmessa agli Uffici preposti dell'Amministrazione della sede amministrativa.

Art. 10 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo attua le iniziative deliberate dal Consiglio Scientifico, discute e predispone i bilanci preventivi e consuntivi ed esamina ogni altro argomento che gli viene sottoposto dal Direttore.

Il Consiglio Direttivo è composto dal Direttore Amministrativo, che lo presiede, e da un membro per ogni Università convenzionata, eletto dal Consiglio Scientifico tra i componenti del Consiglio Scientifico stesso.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno su convocazione del Direttore Amministrativo. Il Direttore Amministrativo può inoltre convocarlo ogni volta che ciò sia necessario; è tenuto a convocarlo su richiesta di più di un terzo dei suoi componenti. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti, sono esclusi dal computo dei componenti gli assenti giustificati.

Art. 11 Funzionamento del Centro

La gestione del Centro è disciplinata dal Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro. I bilanci di previsione ed i conti consuntivi del Centro dovranno essere approvati dal Consiglio Scientifico rispettivamente entro il 30 novembre di ogni anno ed entro 90 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio e dovranno essere inviati a tutti i Rettori delle Università convenzionate. Il funzionamento scientifico del Centro sarà regolato da apposite norme interne che stabiliranno, tra l'altro, le modalità di formulazione dei programmi di cooperazione scientifica a partire dalle proposte di singoli o gruppi di appartenenti al Centro.

Il Centro provvede al rimborso dei costi di gestione che Sapienza sostiene per i propri immobili, calcolati periodicamente con apposito provvedimento amministrativo. Qualora il Centro richieda all'Ateneo la disponibilità di servizi ulteriori anche questi dovranno essere rimborsati.

Art. 12 Finanziamenti

Il Centro opera mediante finanziamenti che potranno provenire:

- a) da Enti pubblici;
- b) da Enti di Ricerca nazionali o da Organi di carattere sovranazionale o comunitario mediante apposite convenzioni nazionali o internazionali;
- c) da altri Enti pubblici o privati operanti in settori di interesse del Centro, mediante contratti e convenzioni;
- d) da contributi per il raggiungimento delle finalità del Centro.

Il Centro provvede autonomamente al proprio finanziamento per le esigenze di funzionamento ordinario e acquisisce risorse da soggetti pubblici e privati attraverso apposite convenzioni stipulate secondo la normativa vigente. In caso di disavanzo finanziario, qualora fossero presenti perdite economiche, queste in nessuna caso potrebbero gravare sul bilancio delle Università. Le richieste e l'accettazione di ogni finanziamento dovranno essere approvate dal Consiglio Scientifico e firmate dal Direttore Amministrativo del Centro. L'amministrazione di tali finanziamenti sarà effettuata in conformità al Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso la sede amministrativa del Centro. I contratti e le convenzioni previste dal presente articolo saranno stipulati in conformità a quanto stabilito dal citato Regolamento.

Art. 13 Beni mobili

I beni mobili, acquisiti con fondi assegnati al Centro, sono inventariati presso la sede amministrativa del Centro e destinati alle singole Università contraenti presso le quali i beni sono posti in funzione o in affidamento con apposita delibera del Consiglio Scientifico. Allo scioglimento del Centro i beni restano di proprietà dell'Università presso cui sono al momento installati.

Art. 14 Nuove adesioni

Possono entrare a fare parte del Centro altre Università dietro richiesta da formularsi al Direttore Amministrativo del Centro. Previa approvazione del Consiglio Scientifico, le nuove adesioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

Art. 15 Norme transitorie

L'attività del Centro sarà regolata dalla presente convenzione, stipulata tra le Università che daranno vita al Centro. Fanno parte del Centro i docenti ed i ricercatori specificati in un elenco che sarà allegato alla convenzione, completo di un profilo scientifico degli stessi. Tale elenco sarà periodicamente aggiornato a cura del Direttore Amministrativo. Il personale tecnico-amministrativo in servizio presso le Università partecipanti al Centro non potrà operare all'interno del Centro stesso. Tale divieto non riguarda la figura del Segretario Amministrativo che, preferibilmente, dovrà ricoprire tale ruolo ad interim. Nel primo trimestre di funzionamento il Consiglio Scientifico è composto dai soli membri nominati dai Rettori delle Università contraenti. In tale periodo il Consiglio Scientifico provvederà alla redazione del regolamento elettorale e delle norme di funzionamento interne al Centro. Tutto quanto non espressamente previsto negli articoli precedenti sarà definito dal predetto Regolamento, che dovrà essere emanato entro 60 giorni dalla data della stipula della convenzione.

Art. 16 Durata e recesso

Il Centro avrà la durata, dalla data di stipulazione della convenzione stipulata tra le Università, di 6 (sei) anni. Al termine di ogni anno di attività, gli OO. CC. delle Università partecipanti dovranno esprimersi sui risultati scientifici ed amministrativo-contabili raggiunti dal Centro. Alla scadenza dei 6 (sei) anni previsti, con delibera delle Università consociate la convenzione sarà rinnovabile di ulteriori 6 (sei) anni, previa presentazione di una relazione complessiva, sottoscritta congiuntamente dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Scientifico, sui risultati dell'attività scientifica ed amministrativo-contabile condotta. Ciascuna Università consociata può esercitare l'azione di disdetta o recesso, da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata R.R. ed indirizzata al Direttore Amministrativo del Centro.

Il Magnifico Rettore

Sapienza Università di Roma

Il Magnifico Rettore

Dell'Università degli Studi di Firenze

Il Magnifico Rettore

Dell'Università degli Studi di Padova

Il Magnifico Rettore

Dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
